

All'On.le Valeria Fedeli
Ministro della Pubblica Istruzione

Alla Dott.ssa Maria Maddalena Novelli
Direttore Generale per il Personale Scolastico

Alla Dott.ssa Carmela Palumbo
Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici

Alla Prof.ssa Gemma Fiocchetta
D.G. per gli Ordinamenti scolastici e l'Autonomia scolastica

Al Prof. Aluisi Tosolini
Coordinatore della Cabina di Regia della Rete
"Qualità e Sviluppo dei licei musicali e coreutici"

Alle organizzazioni sindacali

_____ **e.p.c.**

Al Prof. Domenico Piccichè
Referente del CNAFAM Consiglio Nazionale
per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Al M° Michelangelo Lupone
Presidente del CoME
Coordinamento Nazionale Docenti di Musica Elettronica

LICEI MUSICALI: L'INDECOROSO CASO "TECNOLOGIE MUSICALI" A063

"Tecnologie Musicali" (TM) è una delle materie caratterizzanti più indicative per il percorso formativo e professionalizzante degli alunni dei licei musicali. Per tale motivo è anche la seconda prova all'esame di maturità assieme a "Teoria Analisi e Composizione". È l'unica materia dei licei musicali che per sua natura corrisponde a quanto delineato nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) de La Buona Scuola.

Nonostante vi siano programmi didattici molto articolati che richiederebbero personale docente preparato e con competenze specifiche, a oggi possiamo affermare che una sequenza di scelte sbagliate è andata a ledere la qualità dell'offerta formativa principalmente a causa di un sistema di reclutamento molto discutibile.

TITOLI DI ACCESSO

Vorreste che nella scuola di vostro figlio insegnasse chimica un docente laureato in matematica? Magari con un po' di fortuna potrebbe anche andare bene, ma il criterio alla base è illogico; non trovate?

Per insegnare TM basterebbe anche un *"qualsiasi Diploma accademico di II livello (conservatorio) purché il piano di studio seguito abbia compreso almeno 36 crediti nel settore delle nuove tecnologie audiodigitali e/o della musica elettronica"* (Tabella A del D.P.R.14 febbraio 2016). È possibile pertanto che un diplomato in strumento, con poche conoscenze nel settore tecnologico e che usi il computer esclusivamente

per la videoscrittura musicale insegni tranquillamente TM a fronte di alcuni crediti ottenuti senza aver effettivamente seguito un percorso formativo completo. Sono numerosi i docenti che, pur non avendo un diploma specifico (Musica Elettronica ad esempio) hanno insegnato in questi anni questa disciplina non permettendo ad altri colleghi con una formazione di base sicuramente più in linea alla materia in oggetto, di contribuire positivamente alla nascita dei licei musicali. Tra questi docenti provenienti da altri percorsi accademici e universitari, quelli più scrupolosi si sono preparati in itinere a discapito della formazione degli studenti, altri non hanno nemmeno ritenuto opportuno allinearsi a quanto indicato negli obiettivi specifici di apprendimento, arrivando a eluderli completamente (ciò è stato constatato persino dalle famiglie degli studenti che nei casi più eclatanti hanno presentato istanza).

ABILITAZIONE E CLASSE DI CONCORSO

Non è mai esistito un percorso abilitante all'insegnamento di TM e la classe di concorso è stata istituita nel 2016 (Classe di Concorso A063).

CONCORSO 2016

In un Paese meritocratico, data la mancanza di percorso abilitante specifico per la classe di concorso A063, tutti i docenti di TM con il titolo di accesso legittimante e servizio specifico, avrebbero dovuto partecipare al "Concorstone" del 2016.

Il MIUR fece invece partecipare solo docenti abilitati ad altri insegnamenti (strumento o educazione musicale) e chiuse la porta in faccia a tutti quei docenti con esperienza e un profilo professionale coerente all'insegnamento di TM.

Usando il parallelismo precedente: i prof. di chimica a casa e quelli di matematica a fare il concorso per poter insegnare chimica.

Nonostante l'assurdità, molte commissioni decisero di compiere un atto dignitoso: mantenere linea dura. In alcune regioni bocciarono addirittura tutti i candidati nonostante una delle prove prevedesse di ritirare la traccia, svolgerla comodamente a casa e consegnarla e discuterla qualche giorno dopo.

In altre regioni le cose andarono diversamente e molti candidati hanno superato senza troppa difficoltà le prove, avendo così diritto a un posto di ruolo che, nei casi meno fortunati, data la momentanea assenza di cattedre di 18h, si trasformò in una posizione favorevole nelle graduatorie di II fascia.

La beffa è stata che questi ultimi candidati hanno fatto domanda e sono entrati in graduatoria nelle regioni le cui commissioni si erano dimostrate irreprensibili e occuperanno a breve, per diritto, le cattedre di TM che si andranno a formare, precedendo i colleghi che hanno invece tutti i requisiti e con grande sacrificio hanno contribuito a far nascere i licei musicali, organizzato i laboratori e investito parte della loro vita in questo progetto, sottraendola purtroppo ad altri potenziali percorsi professionali. Non si è tenuto conto nemmeno di un importante parametro in grado di classificare meritoriamente tutti i candidati: il servizio.

C'è il rischio infatti che i vincitori di concorso, senza un giorno di servizio, scavalchino chi insegna da sei o sette anni.

Per arginare il danno, nell'A.S. 2017/2018 il MIUR decide di attuare l'accantonamento dei posti per preservare la continuità didattica.

Si precisa che quanto scritto non intende offendere nessun docente vincitore di concorso, bensì critica un meccanismo perverso che non giova certamente alla formazione degli studenti; coloro che dovremmo tutelare a tutti i costi.

DOMANDE di II e III FASCIA 2017/2020

L'assurdo.

CREDITI PER IL TITOLO D'ACCESSO

Si può insegnare TM anche con alcune lauree o diplomi accademici autocertificando di aver ottenuto dei crediti in ambiti così generici e poco specificati che chiunque potrebbe averli ottenuti. Le segreterie con il carico di lavoro che hanno e le indicazioni poco chiare fornite, prenderanno per buono quanto autocertificato, anche se poi verrà comunque accertato in fase di assunzione. Pertanto tutto dipenderà dalle posizioni in graduatoria che, se non corrette per tempo, porteranno a un disastro assoluto.

TITOLI DI SERVIZIO SPECIFICO IN A063

Il punteggio riguardante i titoli di servizio specifici dovrebbe essere attribuito per intero solo a quei docenti che l'hanno maturato insegnando TM. A tutti i docenti che hanno invece insegnato altre discipline, bisognerebbe attribuire la metà del punteggio. Così accade per tutte le altre classi di concorso. Invece nelle scuole si sta attribuendo il massimo del punteggio anche a docenti che l'hanno maturato in altre classi di concorso e che quindi dovrebbero avere la metà. Le segreterie si giustificano dicendo che il sistema informatico attribuisce quel valore di default.

Ci sono docenti cui è stato caricato il punteggio di circa 20 anni di servizio specifico anche se la materia è nata solo 8 anni fa.

TITOLI ARTISTICI

Data la specificità della materia, è auspicabile che a valutare il profilo artistico dei candidati vi sia una commissione che abbia competenze specifiche nel campo delle tecnologie musicali. Anche qui un buco nell'acqua. Le commissioni che valutano i titoli artistici per A063, potrebbero essere formate in alcuni casi anche da personale che non ha una formazione legata alle tecnologie musicali e non conosce nemmeno gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il ridicolo è che molti docenti che hanno fatto domanda per insegnare TM nel 2017/2020 hanno aggiornato il loro vecchio punteggio valutato per l'insegnamento di strumento musicale. Hanno dunque un punteggio attribuito in maniera indebita.

Gli stessi moduli per fare domanda non erano idonei alla materia TM e ciò ha obbligato molti docenti a inserire concerti di musica elettronica in voci come "musica da camera". Delle forzature che non sappiamo come saranno interpretate dalle commissioni.

LA LEGGE 107 (comma 131)

A tutto ciò si aggiunge il comma 131 della legge 107/2015, che prevede il divieto di assunzione per i supplenti con più di 36 mesi di servizio. Tale provvedimento non permetterà più a personale qualificato e con molti anni di servizio specifico di continuare a fare il proprio lavoro. Che senso ha buttare fuori docenti formati e con esperienza?

Per la situazione appena descritta, al fine di poter garantire agli studenti e alle loro famiglie un'alta qualità dell'offerta formativa nei Licei Musicali e preservare il lavoro finora svolto dai docenti che hanno requisiti legittimanti oltre al servizio specifico,

i sottoscriventi

CHIEDONO CHE:

TITOLI DI ACCESSO PER L'INSEGNAMENTO

venga reso, fin dalle prossime prove selettive, unico titolo di accesso valido per l'insegnamento di Tecnologie Musicali, il Diploma Accademico di II Livello in *Musica Elettronica e/o equipollenti*.

Trattasi, infatti, dell'unico percorso di studio in grado di fornire ai diplomati le competenze necessarie per insegnare un qualsiasi programma didattico di Tecnologie Musicali.

Qualsiasi esperto referente del MIUR non potrà che confermare tal evidenza; ciò traspare chiaramente analizzando gli obiettivi specifici di apprendimento ministeriali di TM.

Si fa presente che il CoME (Coordinamento Nazionale Docenti Musica Elettronica), formato dalle figure più autorevoli italiane nel campo delle tecnologie musicali, aveva già esposto in occasione dell' EmuMeeting 2010 quanto appena evidenziato.

(http://www.docenti-come.org/wp-content/uploads/2015/04/CoME_letteraLICEIMUSICALI2010.pdf)

CONCORSO 2016

vengano inclusi nelle stesse graduatorie dei vincitori del 2016 anche i docenti che supereranno le prossime prove selettive per la classe di concorso A063.

ABILITAZIONE E CONCORSO PROSSIMO

venga data la possibilità a tutti i docenti che abbiano maturato almeno 36 mesi di servizio specifico in A063, di partecipare al prossimo concorso riservato; anche se privi di abilitazione, stante che non è mai esistito un percorso abilitante all'insegnamento di Tecnologie Musicali.

Tale provvedimento eviterebbe di includere al prossimo concorso esclusivamente i candidati bocciati nel 2016 e permetterebbe, meritoriamente, anche a docenti con esperienza di diversi anni, con titolo e servizio specifico maturato su A063, di partecipare. Questi docenti potrebbero così difendere il lavoro che già svolgono da anni senza ledere la continuità didattica. Questi stessi docenti hanno già portato alla maturità centinaia di studenti e sono stati più volte commissari in sede d'esame. Adesso non varrebbero più nulla?

DIRITTO DI PRECEDENZA

venga dato diritto di precedenza per l'immissione in ruolo a tutti i docenti che hanno maturato 36 mesi di servizio specifico per l'insegnamento di Tecnologie Musicali, che hanno così contribuito alla nascita dei licei musicali seguendo con sacrificio la realizzazione tardiva dei laboratori, alla loro gestione in completa autonomia, organizzato la didattica per tutti e cinque gli anni di corso e che si sono donati con spirito di abnegazione al Liceo Musicale.

GRADUATORIE

vengano aggiornate con urgenza le graduatorie 2017-2020 di II e III fascia per i seguenti motivi:

- **Il calcolo del punteggio relativo alla classe di concorso A063 è da ritenersi errato in moltissimi casi.** È stato assegnato infatti l'intero punteggio relativo al servizio specifico anche a docenti che non hanno mai insegnato Tecnologie Musicali. Questi punti sono stati maturati insegnando altre discipline su classi di concorso differenti (strumento ad esempio). Sebbene in un primo tempo non esistesse la classe di concorso specifica A063 e i contratti erano registrati come A031, la denominazione della materia (Tecnologie Musicali) c'è sempre stata ed era presente nei contratti. Verificato che l'insegnamento e il punteggio maturato sono relativi ad altre classi di concorso e non a tecnologie musicali A063, **il punteggio non può essere calcolato come servizio specifico ma come servizio non specifico (valutato nella misura del 50%).** Vedi ALLEGATO B - DM 374 al punto D 2.
- **I titoli artistici valutati per l'insegnamento di tecnologie musicali non possono essere quelli valutati per strumento musicale.** Non è pertanto possibile aggiornare i titoli già valutati nei precedenti trienni. Trattasi di discipline differenti valutabili esclusivamente da commissioni distinte e competenti nel settore specifico.

DEROGA AL COMMA 131

venga effettuata una deroga al comma 131 della legge 107/2015 che prevede il divieto di assunzione per i supplenti con più di 36 mesi di servizio data l'assenza di percorso abilitante all'insegnamento di Tecnologie Musicali (Nuova Classe di Concorso A063) e di conseguenza l'impossibilità di essere stabilizzati entro il triennio.

(In ordine alfabetico)

I docenti di Tecnologie Musicali:

Francesco	Altieri	Liceo Musicale "T. Stigliati" di Matera
Paolo	Bellino	Liceo Musicale "G. Moscati" Sant'Antimo (NA)
Pietro	Bonanno	Liceo Musicale "Regina Margherita" di Palermo
Stefano	Bottari	Liceo Musicale "Gravina" di Crotone
Gabriele	Cappellani	Liceo Musicale "G. Verga" di Modica (RG)
Piersaro	Cerami	Liceo Musicale "J. Mirò" di Sant'Agata Militello (ME)
Giulio	Colangelo	Liceo Musicale "Q. O. Flacco" di Venosa (PZ)
Evigo	Colella	Liceo Musicale "P.E. Imbriani" di Avellino
Ernest	Cosenza	Liceo Musicale "Carducci-Dante" di Trieste
Luca	De Siena	Liceo Musicale "Chris Cappell" di Anzio (RM)
Emilio	Di Donato	Liceo Musicale "Cirillo" di Aversa (CE)
Luigi	di Guida	Liceo Musicale "Alfano I" di Salerno
Tommaso	Dini	Licei Musicali: "Niccolini-Palli" di Livorno e "L. Bianciardi" di Grosseto
Luigi	Esposito	Liceo Musicale "Cirillo" di Aversa (CE)
Antonio	Forastiero	Liceo Musicale "Walter Gropius" di Potenza
Mario	Formisano	Licei Musicali: "L. Da Vinci" di Vairano (CE) - "Terra di lavoro" di Caserta
Marcellino	Garau	Liceo Musicale "B. Croce" di Oristano

Renzo	Giordano	Liceo Musicale "C. Sigonio" di Modena
Claudio	Guida	Liceo Musicale "Felice Casorati" di Novara
Antonino	Ielo	Licei Musicali: "C. Sigonio" di Modena, "L. Bianciardi" di Grosseto "G. Rodari" di Prato
Enrico	Lacognata	Liceo Musicale "Gargallo" di Siracusa
Vittorio	Liberti	Liceo Musicale "Ciceri" di Como
Cosimo	Lingardo	Liceo Musicale "Parmenide" di Vallo della Lucania (SA)
Fulvio	Liuzzi	Liceo Musicale di Aosta
Dario	Lo Giudice	Licei Musicali: "E. Majorana" di Agrigento e "V. F. Allmayer" di Alcamo
Simone	Longo	Liceo Musicale "Mater Misericordiae" di Sanremo
Mauro	Lupone	Licei Musicali: "Farnesina" di Roma e "C. Cappell College" di Anzio (RM)
Carlo	Manguso	Liceo Musicale "Palizzi" di Napoli
Giuseppe	Mari	Liceo Musicale "A. Manzoni" di Latina
Maria	Marini	Liceo Musicale "Montanari" Verona
Giovanni	Maselli	Liceo Musicale "L. Dalla" di Bologna
Gian Marco	Mora	Liceo Musicale "A. Bertolucci" di Parma
Giuseppe	Palmeri	Liceo Musicale "N. Colajanni" di Enna
Gabriele	Paolozzi	Liceo Musicale "Bragaglia" di Frosinone
Ignazio	Parisi	Liceo Musicale "V.F. Allmayer" di Alcamo (TP)
Andrea	Pelati	Liceo Musicale "C. Golgi" di Breno (BS)
Sergio	Pirozzi	Liceo Musicale "D. Cotugno" di L'aquila
Francesco	Quercia	Liceo Musicale "L. Russo" Monopoli (BA)
Danilo	Randazzo	Liceo Musicale "A. Cairoli" di Pavia
Tommaso	Rosati	Liceo Musicale "G. Rodari" di Prato
Danilo	Santilli	Liceo Musicale "Elena Principessa di Napoli" di Rieti
Simone	Scicolone	Liceo Musicale "Sebastiano Satta" di Nuoro
Domenico	Stranieri	Liceo Musicale "G. Verdi" di Milano
Giuseppe	Tete	Liceo Musicale "Aeclanum" di Mirabella Eclano (AV)
Andrea	Toffolini	Liceo Musicale "Percoto" di Udine
Maria	Zappalà	Liceo Musicale "Turrisi Colonna" di Catania